



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

22 Febbraio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LASICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

LUNEDÌ 22 FEBBRAIO 2021 - ANNO 77 - N. 52 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**COVID**

**Vaccino agli anziani  
«macchina perfetta»**

**C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

---

---

# RIFIUTI

L'ex Ap raccoglie  
10mila kg di amianto

SERVIZIO pag. VI

# Vaccini in provincia già a quota 20.000

Covid. Ieri somministrata la prima dose ad altri circa 200 anziani nei cinque centri allestiti in provincia con i complimenti pubblici dei pazienti per l'organizzazione perfetta: «Se tutto funziona si deve dire»

👉 Niente code né lamentele per l'iniezione. La campagna procederà a oltranza



Il numero dei vaccini in provincia ha già raggiunto quota 20.000. Ieri somministrata la prima dose ad altri circa 200 anziani nei cinque centri allestiti in provincia con i complimenti pubblici dei pazienti per l'organizzazione perfetta: «Se tutto funziona si deve dire». Infatti, non si sono registrate code né lamentele per l'iniezione. La campagna è destinata a proseguire ad oltranza e i riscontri finora pervenuti si possono ritenere senz'altro positivi. Si spera di proseguire così anche nel futuro come auspicato da tutte le fasce d'età che saranno interessate.

# L'INCHINO DI VITTORIA

USCITA



**Omaggio. In tanti alla camera ardente allestita dal Comune per lo scultore Arturo Di Modica morto a ottant'anni Alle 16 i funerali. Tante proposte per l'intitolazione pubblica**

---

# RIFIUTI

**Il Libero consorzio ha raccolto  
10mila chili di rifiuti speciali**

**SERVIZIO pag. VI**

## LA SITUAZIONE

**Tre giornate  
senza decessi  
ma la curva  
risale un poco**

---

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III



**Sale scommesse  
in grave difficoltà  
mentre il gioco  
diventa sommerso**

---

MICHELE FARINACCIO pag. II

**Da oggi all'Ompa  
prime iniezioni  
anche ai militari  
delle Fiamme gialle**

---

**CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III**

Primo Piano

# Il vaccino agli anziani «macchina perfetta» che procede a oltranza

Covid. Ieri altri 200 over 80 nei cinque centri della provincia Sono in tutto poco meno di 20 mila le dosi finora inoculate

CARMELO RICCIOTTO LA ROCCA

Anche quella di ieri è stata una giornata molto positiva per quanto riguarda la campagna vaccinale per gli over 80 (inclusi gli appartenenti alla classe del 1941). Sono stati in tutto circa 200 gli anziani che si sono presentati nei 5 Centri vaccinali di Ragusa, Vittoria, Comiso, Modica e Scicli. A loro sono state somministrate le dosi Pfizer e Moderna così come previsto dal Piano Vaccinale del ministero della Salute recepito dall'assessorato regionale.

Da più parti, soprattutto sui social, si continua a sottolineare la grande efficienza della macchina messa in piedi dall'Azienda Sanitaria Provinciale con il direttore generale Angelo Aliquò in testa, ma anche grazie al grande lavoro dei componenti della direzione Strategica e del suo entourage, a cominciare da chi cura l'informazione e i rapporti con la stampa. Oltre ai giornalisti, tra l'altro, anche tanti cittadini hanno chiesto di poter effettuare foto e video delle operazioni di vaccinazione, da poter postare sui social, per potersi complimentare pubblicamente con l'Asp. E questa, per l'azienda sanitaria, è una grande boccata d'ossigeno dopo quanto accaduto con il caso Scicli in primis, ma con tutto quello che ne è conseguito, e che per diversi giorni ha portato la provincia di Ragusa a

## «Coprire anche i maturandi»



c.r.l.r.) «Sarebbe auspicabile che, al pari degli insegnanti, si includessero subito nella campagna vaccinale anche gli studenti maturandi per evitare loro di contagiarsi a ridosso dell'esame. L'esito delle varianti, più contagiose per i giovani, potrebbe condizionare la preparazione o la prova stessa dei ragazzi». A proporne è l'Unsic, sindacato datoriale che a giorni presenterà il libro «Covid e dintorni», a cura dell'imprenditore Domenico Mamone e del giornalista Giampiero Castellotti, con un'ampia sezione dedicata al mondo dell'istruzione.

gli onori della cronaca nazionale per i fatti legati allo scandalo vaccinopoli che ha gettato molte ombre sulla gestione della campagna vaccinale.

Oggi quei momenti, anche se presto se ne tornerà a parlare (con le decisioni della commissione Disciplinare), sembrano lontani anni luce e se è giusto dare a Cesare quel che è di Cesare, va sottolineata l'efficienza dei Centri vaccinali. Il grande merito è soprattutto degli operatori sanitari che non si tirano indietro e che continuano a ricevere col sorriso gli over 80 che li assalgono con le loro mille domande, dubbi e perplessità.

«Stamattina - ci ha detto una persona vaccinata - io e mia moglie abbiamo ricevuto la prima dose del vaccino Pfizer e siamo rimasti piacevolmente sorpresi per l'organizzazione del Giovanni Paolo. Il semplicemente eccezionale. Per quel che vale, ho espresso i miei complimenti ai medici e al personale sanitario impegnati nel lavoro, ma desidero che tutta la cittadinanza venga a conoscenza. Bisogna fare complimenti pubblici a fronte di tante altre occasioni di lagnanze a volte anche esagerate».

Anche ieri, quindi, tutto è andato secondo programma, senza file e senza lamentele, una circostanza, questa sottolineata anche dall'Asp di Ragusa: «Un fatto importante - commentano



dall'Azienda Sanitaria - che mette in evidenza come nel nostro territorio la popolazione risponde con forte senso di responsabilità alla campagna vaccinale». Le vaccinazioni agli over 80 continueranno adesso ad oltranza fino a quando le forniture dei vaccini Pfizer e Moderna lo consentiranno e, cosa molto importante, dal prossimo primo marzo, sarà attivo anche il team a domicilio con gli operatori sanitari che si recheranno direttamente nelle abitazioni degli ultraottantenni per

somministrare loro la dose di vaccino anti-Covid.

In totale, da quando è partita la campagna vaccinale, a Ragusa sono state somministrate 19 mila dosi e richiami, sono stati vaccinati poco meno di 20 mila vaccinati (dati delle case farmaceutiche), 2500 dosi sono state inoculate dal 15 febbraio. L'auspicio, espresso più volte dal governatore della regione siciliana Leoluca Musumeci, è quello che entro l'inizio dell'estate si possa raggiungere lo sperato immunità di gregge.

## ECONOMIA

# Sale bingo e scommesse, la chiusura dura da parecchi mesi: «Getteremo la spugna» Ma il gioco non si ferma e diventa illegale

MICHELE FARINACCIO

La crisi economica dell'ultimo anno ha colpito anche le reti distributive del bingo, delle scommesse e degli apparecchi da intrattenimento, regolamentati nelle concessioni statali. Le attività dei giochi pubblici sono completamente interrotte da nove mesi a causa delle misure governative di distanziamento sociale, ad eccezione delle lotterie. Accade anche in provincia di Ragusa come evidenzia l'Ipe Confcommercio in collaborazione con la propria organizzazione di categoria, Egp, associazione italiana esercenti giochi pubblici, rilevando che la spesa nel gioco regolamentato si è ridotta di oltre il 35%, con più del 40% di minore gettito per l'erario.

«Sono sospesi, infatti - spiega il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - non solo i bingo e le scommesse, ma anche gli apparecchi da gioco, sottoposti ad un prelievo molto elevato. Il blocco integrale delle attività non considera i severi protocolli di prevenzione dei rischi adottati dagli esercenti che prevede la riduzione del numero di persone negli spazi adibiti al gioco, il distanziamento dei clienti e la costante sanificazione del locale. Senza la possibilità di riprendere presto a lavorare, anche per i pubblici esercizi che offrono giochi non si pone solo il problema della continuità aziendale, ma anche quello della difesa della legalità. E' ancora troppo recente il ricordo delle bische, delle tombole clandestine; i giochi in denaro sono



La chiusura di sale bingo e scommesse, anche in provincia di Ragusa, rischia di dirottare il gioco, che comunque non si è fermato, verso sacche di illegalità. E' il senso dell'allarme lanciato da l'Ipe ed Egp che chiedono l'adozione di regole specifiche per cristallizzare la situazione.



IL CASO. Fipe ed Egp preoccupati per il fermo L'Ebt spiega le regole del Fondo nuove competenze

servizi che richiedono selezioni e qualificazioni professionali e degli esercenti, per tutelare in ogni momento i consumatori».

Intanto, sempre per ciò che riguarda i temi dell'economia legati al Covid, sono stati modificati i termini e le modalità di accesso al Fondo nuove competenze. A darne comunicazione alle imprese del settore dell'area è l'Ente bilaterale del territorio Ragusa che specifica come il Fondo costituito presso l'Anpal, sia finalizzato ad innalzare il livello del capitale umano nel mercato del lavoro offrendo ai lavoratori l'opportunità di acquisire nuove o maggiori competenze e di dotarsi degli strumenti utili per adattarsi alle nuove condizioni del mercato del lavoro, sostenendo le imprese nel processo di adeguamento ai nuovi modelli organizzativi e produttivi determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19. «Al Fondo - è spiegato dai vertici dell'Ebt - possono accedere tutti i datori di lavoro del settore privato purché siano stati sottoscritti specifici accordi collettivi aziendali o territoriali, da associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative in ambito nazionale ovvero dalle loro rappresentanze sindacali operative in azienda, che prevedano una rimodulazione temporanea dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive dell'impresa, stabilendo che parte dell'orario di lavoro sia destinato a percorsi di sviluppo delle competenze del lavoratore».

# Ancora tre giornate senza decessi Ma la curva sale un po'

👉 Cinque positivi e un ricovero in più rispetto all'ultimo bollettino Asp

Terzo giorno consecutivo, in provincia di Ragusa, senza decessi di persone positive al Covid 19. È l'unica nota positiva dell'ultimo bollettino Covid che parla anche di un lieve incremento della curva dei contagi e dei ricoverati. Per concludere il discorso decessi, sono 198 le persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi, i positivi sono adesso, complessivamente, 255 (mentre ieri erano 250) e, di questi, 228 - 4 in più rispetto al bollettino del giorno precedente - si trovano in isolamento domiciliare, 6 sono alla Rsa di via Giovan Battista Odierna di Ragusa e 21 si trovano ricoverati nei reparti Covid dell'ospedale Giovanni Paolo II.

Ecco la situazione dei contagi, per Comune, confrontata con il giorno precedente: Acate 3 (-1), Chiaramonte 4 (-), Comiso 19 (+2), Giarratana 0 (-), Ispica 4 (-1), Modica 15 (-1), Montebello 0 (-), Pozzallo 8 (-), Ragusa 59 (+1), Santa Croce Camerina 3 (-), Scicli 7 (+3), Vittoria 106 (+1).

Aumentano di una unità i ricoverati che sono adesso 21 così distribuiti: 15 in Malattie Infettive, 2 in Area Grigia e 4 in Terapia Intensiva. Di questi 10 arrivano da altre province e non sono, quindi, residenti nel Ragusano. Per concludere, sono 7.671 (2 in più di ieri) le persone ragusane guarite dal Coronavirus dall'inizio della pandemia. Alla data di ieri, poi, erano 307.661, in totale (702 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) i tamponi effettuati in provincia di Ragusa dall'inizio della pandemia. Di questi 95.192 sono i molecolari, 22.305 i sierologici e 190.004 test rapidi. E a proposito di test rapidi, ieri l'Asp di Ragusa, come ormai da consuetudine, ha diffuso i dati degli screening del giorno precedente, nel caso specifico sabato scorso. Il 20 febbraio in provincia e-



Il 20 febbraio in provincia erano operativi 5 drive-in dove sono stati realizzati in totale 1238 test rapidi con 4 positivi riscontrati. Dei positivi, 2 sono risultati a Comiso, 1 a Ragusa, 1 a Vittoria.



rano operativi 5 drive-in dove sono stati realizzati in totale 1238 test rapidi con 4 positivi riscontrati. Dei positivi, 2 sono risultati a Comiso, su 179 test ed infine, un positivo è stato riscontrato nel drive-point di Vittoria dove di test rapidi ne sono stati effettuati ben 496. Nessun positivo è invece risultato a Giarratana e Pozzallo dove sono stati realizzati, rispettivamente, 3 e 279 test rapidi. Come ormai è noto, nel weekend diminuiscono i test effettuati all'interno dei presidi ospedalieri e territoriali dell'Asp dove, nella giornata di sabato, sono stati realizzati in to-

tale 271 test rapidi e tutti hanno dato esito negativo.

Per quanto riguarda gli screening di massa, la programmazione, per questa settimana, rimane la stessa della precedente (ci sono dei Comuni che ad esempio non si trovano nella programmazione perché non c'è un vero e proprio drive-in allestito dall'Asp, ma si dà comunque, come accade a Giarratana, la possibilità a tutti i cittadini di eseguire i test). Oggi è possibile trovare aperti: Ragusa, presso il teatro Tenda, dalle 15 alle 17, e Modica, all'interno del palazzo del Comune, dalle 16 alle 20.

C. R. L. R.

## LA PROTESTA DI CONFIMPRESE

### «Chiudere di nuovo, siamo all'assurdo. Non ci stiamo»

Un'unica fascia arancione dal 25 febbraio. Un'ipotesi che sembra non dispiacere al ministro della Salute Speranza ma che non trova l'unanimità tra i governatori. Una scelta assurda che penalizza oltremodo anche le regioni più virtuose come la Sicilia. Il direttivo di Confimprese iblea è pronto alla mobilitazione. «Siamo all'assurdo - spiega il presidente provinciale, Pippo Occhipinti - si gioca sull'economia delle famiglie e delle imprese in un momento in cui i ristoratori, seppur a pranzo e tra mille difficoltà, hanno ripreso a lavorare. Ci vogliono certezze e una condivisione nelle scelte. Apprezziamo le dichiarazioni del presidente Nello Musumeci che scongiura la zona arancione per la Sicilia».

Monta la richiesta delle regioni per il superamento dello schema a colori con la richiesta da parte di alcuni governatori di una omogeneizzazione su tutto il territorio per evitare gli 'stop and go'. «Il tempo delle chiacchie-

re è finito - tuona Occhipinti - vogliamo certezze in un momento in cui le attività, in parte, hanno ripreso a lavorare. Siamo pronti a una rumorosa mobilitazione dinanzi alla prefettura di Ragusa qualora la Sicilia dovesse diventare, per scelte prese altrove, zona arancione. Chiudere nuovamente, senza adeguati ristori, potrebbe significare la chiusura definitiva di tantissime attività produttive». L'idea di introdurre restrizioni anti covid omogenee in tutte le regioni per qualche settimana è stata lanciata dal governatore dell'Emilia Romagna e presidente della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini. Una proposta sulla quale non è d'accordo il collega ligure e suo vice nella Conferenza delle Regioni, Giovanni Toti. Si attende, adesso, la presa di posizione del premier Draghi. Saranno sufficienti le rassicurazioni di Musumeci per mettere in salvo la Pasqua 2021 dopo gli stop durante le festività che la pandemia ha imposto?



## Da oggi le prime iniezioni anche alle fiamme gialle

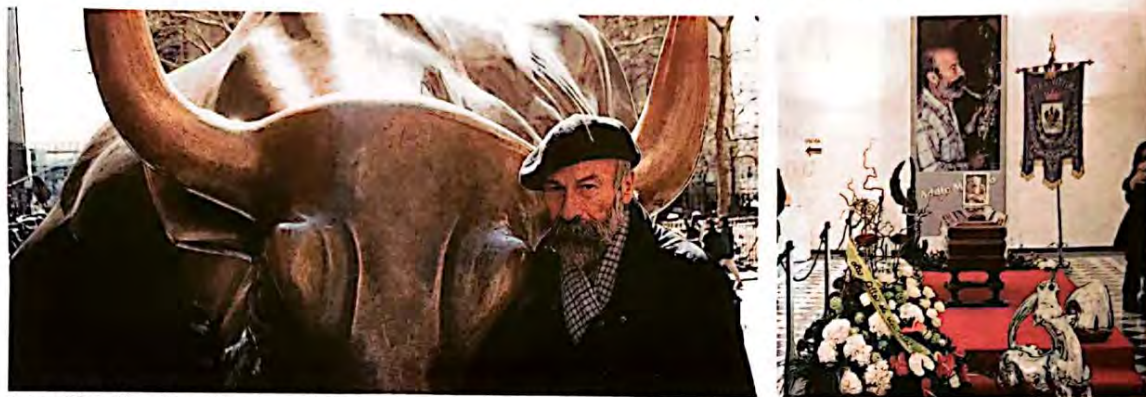
Per quanto riguarda le vaccinazioni con il siero AstraZeneca, dopo carabinieri e polizia, adesso è la volta della guardia di finanza. Alle 12:30 di questa mattina, infatti, al Maria Paternò Arezzo di Ragusa, saranno vaccinati i primi appartenenti al Corpo delle fiamme gialle del comando provinciale guidato dal colonnello Giorgio Salerno. Saranno inizialmente vaccinati gli uomini della Gdf di Ragusa per poi passare ai distaccamenti di Vittoria, Modica e Pozzallo. Come è accaduto per i carabinieri e i poliziotti, non saranno vaccinati solo gli under 55, ma anche quelli di età superiore con l'utilizzo dei vaccini della casa farmaceutica Moderna. In questo modo si è superato un quesito posto sin da quando è stata presentata la campagna vaccinale con AstraZeneca e che era sfociato in vero e proprio dibattito perché avrebbe penalizzato gli appartenenti alle categorie individuate come prioritarie, ma con età superiore a 55 anni. Dopo la fornitura di tre mila dosi del vaccino AstraZeneca, registrata una settimana fa, a Ragusa sono attese altre dosi e, intanto si continua a vaccinare partendo proprio dalle forze dell'ordine. Delle tre mila dosi destinate al momento al personale di carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, polizia provinciale, polizia municipale, penitenziario di Ragusa, personale scolastico e universitario docente e non docente - quest'ultimo a cura dell'Usca scolastica di appartenenza -, 500 sono state affidate al Distretto Sanitario di Ragusa, 400 al Distretto Sanitario di Vittoria, 400 al Distretto Sanitario di Modica e, infine, 440 al Dipartimento di Prevenzione. Il richiamo per il siero della AstraZeneca, va fatto dopo 3 mesi, quindi questo permette di poter utilizzare al 100% le forniture già arrivate senza dover tenere una corposa riserva in frigo come per il vaccino della Pfizer. Oltre alle forze dell'ordine e gli operatori scolastici, il vaccino AstraZeneca è destinato anche agli operatori dei servizi essenziali.

C. R. L. R.

## Ragusa Provincia

## Vittoria rende omaggio al suo Maestro

Arturo Di Modica. In tanti alla camera ardente allestita sabato nella sala Giudice del Chiostro delle Grazie Alle 16 i funerali nella chiesa di San Giovanni Battista. Un'eredità pesante e le tante proposte per onorarlo



Arturo Di Modica e il suo Charging Bull. La camera ardente allestita nella sala Giudice visitata da numerosi estimatori del maestro

➔ **Piazza Italia a suo nome, e il progetto dei cavalli giganti da completare**

GIUSEPPE LA LOTA

**VITTORIA.** Gli onori che merita un grande uomo. La via Principe Umberto adiacente alla piazza del Popolo è transennata e presidata dalla polizia locale per lui. Per consentire ai vittoriosi e non solo di rendere omaggio al grande artista deceduto dopo una lunga malattia. Da sabato pomeriggio la salma di Arturo Di Modica, circondata dall'affetto della figlia, della nipote Loredana Di Modica e di altri familiari, sta ricevendo l'ultimo saluto dei cittadini vittoriosi. Si trova nella camera ardente fatta allestire dalla Commissione straordinaria all'interno del Chiostro delle Grazie nella sala che porta il nome di un altro vittorioso illustre e letterato, "Emanuele Giudice".

Sono stati molti che in questi 3 giorni hanno salutato di persona il Maestro che con la sua arte e impareggiabile condotta di vita ha reso celebre la

città di Vittoria in tutto il mondo. Cerasuolo, primizie sotto serra, Arturo Di Modica e il talentuoso artista della musica Jazz Francesco Cafiso, un altro vittorioso che in America è di casa. Queste sono le eccellenze che Vittoria esporta in tutto il mondo. Queste sono le perle ipparine che mettono in luce la faccia buona della città. Arturo Di Modica se n'è andato all'età di 80 anni, ma per le imprese eroiche che ha com-

piuto nel mondo dell'arte rimarrà immortale per sempre. Infatti, subito dopo la sua morte sono giunte parecchie proposte di intitolazione al Maestro. Piero Gurrieri ha lanciato una petizione per dare all'attuale piazza Italia il nome di piazza Arturo Di Modica, la piazza dove una volta c'era un rifornimento di benzina e da diversi anni campeggia un maestoso cavallo realizzato dall'artista vittorioso.

## Una parentesi da assessore ma solo per amor di patria

**VITTORIA.** g.l.l.) Nella vita di Arturo Di Modica c'è anche una parentesi politica. Anzi, amministrativa. Nel 2015 l'allora sindaco Giuseppe Nicosia a un anno dalla fine del secondo mandato, rimpastò la giunta e nominò assessore lo scultore. Che accettò di buon grado, pur gravato dagli impegni americani, per amore della sua città natale. Assessore alla Cultura, ambasciatore di Vittoria nel mondo. L'esperienza non durò molto, perché dopo un po' di tempo Di Modica lasciò la carica non solo per gli impegni di lavoro, ma anche perché la sua salute cominciava già a dare seria preoccupazione. ●



Oggi è il giorno dei funerali. Alle 16 la salma del Maestro lascerà la camera ardente per recarsi nella chiesa di San Giovanni Battista dove sarà celebrato il funerale. Per effetto delle norme anticovid la chiesa non potrà superare un determinato numero di presenze. Arturo Di Modica ha lasciato una eredità pesante. Un progetto che il prossimo sindaco dovrà realizzare. Lo scultore il 29 agosto ha incontrato i 4 candidati quasi nella veste di notaio super partes. Tutti hanno preso l'impegno, in caso di elezione, di realizzare la città museo all'aperto, ovvero l'installazione di due maestosi cavalli nella valle dell'Ippari, il sogno che Arturo Di Modica non ha potuto vedere realizzato per colpa della terribile malattia. Un male terribile che già da diversi anni aveva rallentato la verve di un uomo-vulcano capace di imprese epiche e straordinarie che solo i grandi sanno compiere. Il progetto, figlio della lungimiranza artistica di Di Modica, porterebbe lustro e attenzione alla città e favorirebbe anche un incremento turistico.

Durante l'incontro i 4 candidati sindaco Salvatore Di Falco, Piero Gurrieri, Salvo Sallemi e Francesco Aiello hanno promesso che il progetto deve essere completato e che Vittoria avrà la sua città museo tanto voluta da Arturo Di Modica negli ultimi anni della sua vita. ●



# Rifiuti pericolosi, recuperati 10mila chilogrammi di amianto

Continua senza sosta l'attività voluta dal commissario straordinario del Libero consorzio comunale di Ragusa, dott. Salvatore Piazza, relativa al servizio di rimozione rifiuti pericolosi e non pericolosi lungo le strade extra-comunali, come da protocollo d'intesa siglato con i 12 Comuni della Provincia di Ragusa.

Nei giorni 15, 16 e 18 febbraio, previa segnalazione dei Comuni di Scicli, Ispica, Comiso e Modica, è stata effettuata la messa in sicurezza di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto, intervenendo su 40 siti e realizzando 25 big bags, per un totale

di 10.000 chilogrammi, mentre il servizio di rimozione e conferimento in discarica autorizzata dei 57 big bags tuttora presenti nei Comuni di Acate, Vittoria, Comiso, Ragusa, Scicli, Modica ed Ispica sarà effettuato nei prossimi giorni. Il servizio di messa in sicurezza di siti contenenti rifiuti in amianto e relativa rimozione e smaltimento dei rifiuti pericolosi continuerà nelle prossime settimane sui siti rilevati da personale tecnico del Libero consorzio comunale o segnalati dagli uffici preposti dei Comuni Iblei.

R. R.

